



COMUNE di PAGANI

Provincia di Salerno

01 giugno 2020 prot.

Ai Responsabili dei Settori

dott. ssa Leonilda Bonaduce
dott. ssa Rosa Ferraioli
avv. Silvia Mastrangelo
dott. ssa Lucia Stile
arch. Alfonso Paolillo
dott. Fortunato Rosolia
Comandante Diodato Sarno
ing. Bonaventura Tramontano
sede

OGGETTO: L. 190/2012 - Nomina Referenti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza. Obblighi anticorruzione.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive mod. e int., avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO il D. Lgs. n. 33/ 2013 così come modificato dal D. Lgs. n. 97/2017;

VISTI i Decreti del Sindaco n. 126 e 127 del 27.08.2019 con il quale il Segretario Generale è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza ai sensi e per gli effetti della normativa richiamata in premessa;

VISTO che con deliberazione del Commissario Prefettizio assunta con i poteri della Giunta Comunale n. 12 del 20.05.2020 è stato approvato l’aggiornamento al Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con i relativi allegati 2020-2022;

CONSIDERATO che il predetto piano individua nei Responsabili di Settore i Referenti di primo livello per l’attuazione del piano per la prevenzione della corruzione, e per l’assolvimento dei compiti di cui alle L. 190/2012 e D. Lgs. 33/2013;

NOMINA

I Responsabili di Settore in indirizzo quali soggetti Referenti incaricati di curare la tempestiva comunicazione delle informazioni secondo quanto stabilito nel piano anticorruzione dell’Ente, di proporre le modifiche e di osservarne le prescrizioni:

Nella suddetta qualità ogni Referente è tenuto alla massima collaborazione e alla perfetta osservanza delle prescrizioni di legge e di regolamento ai fini di un’ efficace azione anti corruttiva.

In particolare ciascun Referente dovrà:

a) entro il 30 ottobre di ogni anno trasmettere al Segretario Generale nella suddetta qualità, le proprie proposte ai fini dell'adeguamento del Piano.

Tali proposte potranno riguardare la individuazione di ulteriori attività nelle aree nelle quali è più elevato il rischio di corruzione, ovvero le indicazioni di ulteriori concrete misure organizzative atte a contrastare il rischio di corruzione;

b) Osservare pedissequamente le misure di contrasto alla corruzione indicate nel piano;

c) Comunicare ogni semestre nei mesi di gennaio e luglio, tutte le notizie relative ai procedimenti di competenza del proprio settore ivi elencati;

d) Monitorare il rispetto dei termini procedurali, mediante **dichiarazione espressa** in ogni atto che assume (delibera o determina);

e) monitorare i rapporti tra l'Amministrazione e i soggetti parte di procedimenti verificando eventuali relazioni di parentela o affinità. A tal fine ogni Responsabile di procedimento, per ogni proposta, ha **l'obbligo di acquisire da parte del privato, una specifica dichiarazione**, redatta nelle forme di cui all'art. 45 del DPR 445/2000, circa l'insussistenza di rapporti di parentela, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori, il Segretario Generale, Dirigenti/Responsabili di P.O. dell'Ente;

f) in sede di sottoscrizione degli accordi ex art. 11 L. 241/90, dei contratti e delle convenzioni **inserire una clausola** in ragione della quale è fatto divieto durante l'esecuzione del contratto e per il biennio successivo, di intrattenere rapporti di servizio o fornitura o professionali in genere con gli amministratori, i Responsabili di P.O. e loro familiari stretti (coniuge e conviventi);

g) in ogni provvedimento che assume (es. determina o proposta di delibera), dichiarare nelle premesse dell'atto di aver verificato l'insussistenza dell'obbligo di astensione e di non essere quindi in posizione di conflitto di interesse, e quindi, inserire la seguente dicitura:

“VERIFICATO che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto nel caso di specie e, dunque, di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione”;

h) nelle procedure per l'appalto di un'opera pubblica, di un servizio o fornitura di beni, **acquisire dai privati interessati dichiarazione** di non trovarsi nella situazione di cui all'art. 53 comma 16 ter del D.lgs. vo 165/2001. La stessa dichiarazione deve essere inserita nell'atto pubblico con il quale vengono disciplinati i rapporti tra il Comune e l'aggiudicatario;

i) Inserire, inoltre, **negli schemi di tali contratti** l'obbligo, a carico dell'aggiudicatario, del rispetto della disposizione di cui sopra, prevista dall'art. 53, 16 ter del D. Lgs. vo 165/2001, mediante apposita clausola contrattuale ;

l) formulare specifiche proposte formative per la formazione del personale impiegato nei settori a rischio;

m) **presentare all'atto del conferimento dell'incarico e successivamente ogni anno entro il 31 gennaio, una dichiarazione** sull'insussistenza delle cause di inconferibilità di cui al D. Lgs. vo n. 39/2013 e di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. vo 165/2001;

n) inserire nelle lettere di invito e nei bandi per l'affidamento di lavori, forniture e servizi **l'obbligo per il concorrente di dichiarare** l'insussistenza di situazioni di lavoro o di rapporti di collaborazione con dipendenti cessati dal servizio che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle PP. AA.

o) nei contratti di assunzione del personale deve essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto nei confronti dei destinatari di provvedimenti adottati o di contratti conclusi con l'apporto decisionale del dipendente;

p) Quale misura volta ad implementare l'attuazione dell'istituto, il dipendente, al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico, è obbligato a sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di pantouflage, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma.

Ulteriore misura sanzionatoria prevede l'obbligo di restituire i compensi percepiti ed accertati per lo svolgimento dell'incarico.

Tali dichiarazioni devono essere allegate agli atti del fascicolo e tale monitoraggio va comunicato, con cadenza semestrale, alla scrivente che dovrà relazionare in sede di presentazione annuale della dichiarazione richiesta dall'ANAC da pubblicare sul sito del Comune;

q) verificare che ogni componente di commissione di gara o di concorso renda una **dichiarazione**, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis del D. Lgs. vo 165/2001;

r) inserire nelle lettere di invito **patti di integrità e protocolli di legalità** che dovranno essere obbligatoriamente **firmati e presentati dai concorrenti** insieme alla documentazione amministrativa, al momento della presentazione della gara.

Tutte queste dichiarazioni devono essere allegate agli atti del fascicolo, dovrà essere data contezza negli atti da assumere (delibere o determine) e tale monitoraggio va comunicato, con cadenza semestrale, alla scrivente che dovrà relazionare in sede di presentazione annuale della dichiarazione richiesta dall'ANAC da pubblicare sul sito del Comune.

La verifica delle dichiarazioni rese è prevista tra le misure specifiche allegato C) del Piano.

Il presente decreto viene pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi, nonché nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" altri contenuti, notificato tramite pec ai Responsabili di Settore, nonché comunicato ai Commissari Prefettizi.

Il Segretario Generale
Avv. Ivana Perongini
(firmato)

